



# MUNICIPIO DELLA CITTA DI NASO

Città Metropolitana di Messina



## Ufficio del Sindaco

Via Guglielmo Marconi, 2 - 98074 NASO (ME) ☎ +39 0941 1946000

mail: [sindaco@comune.naso.me.it](mailto:sindaco@comune.naso.me.it) - pec: comunenaso@pec.it

## Ordinanza Sindacale

N. 48

del 02.08.2024

**Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE VOLTA AL CONTRASTO PER IL SUPERAMENTO DELLA CRISI IDRICA MEDIANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI URGENTI PER RICONDIZIONAMENTO DI UNA DELLE DUE PERFORAZIONI GEMELLE DI CUI È COSTITUITO IL POZZO DI C.DA CAPITO FINALIZZATO AL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DEL SERVIZIO DEL PUBBLICO ACQUEDOTTO.**

---

### Il Sindaco

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 10 dell'11.03.2024 "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13", avente ad oggetto "Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani", e di nomina del Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile;

**VISTA** la direttiva sullo stato di emergenza idrica del 28/06/2024 con prot. 26867, emanata dal Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile preposto all'ufficio del Commissario Delegato in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana, riguardante indicazioni di protezione civile ai Comuni per ulteriori interventi infrastrutturali e di acquisizione di autobotti e ai Sindaci per la gestione dell'emergenza con misure di prevenzione e di mitigazione;

**Vista** la nota della protezione Civile prot. 32219 del 29/07/2024 inerente lo stato di emergenza derivante dal grave deficit idrico in atto nella regione Sicilia;

**Rilevato** che in riscontro alla predetta nota con prot. 16543 del 02/08/2024 il comune ha trasmesso le schede dell'intervento richiesto, revisionate rispetto a quelle già più volte trasmesse per il superamento dell'emergenza idrica (scheda ritrasmessa con nota prot. 16561 del 02/08/2024 per aggiornare alla situazione sopravvenuta);

**Considerato** che con Ordinanza Sindacale n. 46 del 01/08/2024 è stato attivato il C.O.C.;

### CONSIDERATO che:

- il 6 maggio 2024, il Consiglio dei Ministri, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), dell'articolo 16, comma 1 e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, "Codice della protezione civile" ha dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana.
- per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile, acquisita l'intesa della

Regione interessata, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, nei limiti delle risorse di cui al comma 3.

**VISTO** l'art. 50, comma 4, del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. il quale prevede "Il Sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge";

**VISTO** l'art. 50, comma 5, del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. il quale prevede "In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le Ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale";

**VISTA** la lett. b co. 2 dell'art. 25 del dlgs 1/2018 inerente la disciplina delle ordinanze contingibili ed urgenti in materia di protezione civile finalizzata al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche

**Considerato quanto emerge dalla relazione dell'UTC:**

- il principale pozzo comunale, posto in prossimità dell'alveo del torrente Naso sito in C/da Capito profondo circa mt. 32, è di fatto costituito da due perforazioni gemelle da cui viene emunta mediante pompe sommerse ad asse verticale, una portata di circa 12 l/s in regime ordinario. Nei periodo di agosto, dato il maggiore afflusso turistico, è da sempre necessario attivare la canna gemella del pozzo, che nel periodo invernale non viene utilizzata, così incrementare l'acqua emunta (portandola a circa 24 l/s) la quale viene provvisoriamente stoccata in una vasca. Da questa, tramite due pompe in parallelo, a funzionamento alternato o congiunto, da circa 100 kWatt cadauna, viene rilanciata alle vasche di accumulo e distribuzione all'intero acquedotto poste in c.da Badato a circa + 480 metri di quota per tramite una condotta di adduzione in acciaio del tipo "Mannesmann", lunga circa 1,6 Km;
- a causa delle persistenti sfavorevoli condizioni meteo climatiche, caratterizzate da perdurante scarsità di precipitazioni, l'acqua emunta da una delle due perforazioni gemelle di cui è costituito il pozzo di c. da capito si è esaurita per cui non si è in grado di garantire il regolare approvvigionamento alla popolazione nel periodo estivo di maggior consumo;
- in più una delle due pompe di rilancio da 100 kWatt a funzionamento parallelo, si è guastata;
- tale situazione comporta un ammanco del 50% dell'acqua strettamente necessaria per garantire l'erogazione dell'acqua alla cittadinanza;
- in monitoraggio del livello dei serbatoi di distribuzione evidenzia, nonostante la riduzione della portata distribuita alla cittadinanza, una costante riduzione delle riserve disponibili;

**Valutato che:**

- il perdurare di tale situazione causa gravi disagi, nonché inconvenienti di natura igienico-sanitaria per la popolazione;
- in un vigente contesto di potenziale criticità e a prevenzione di una più grave situazione di carenza della risorsa idrica, necessita intraprendere azioni per affrontare l'emergenza idrica;
- in ragione, per il superamento della crisi idrica, è necessario ripristinare emungimento mediante l'esecuzione dei lavori urgenti di ricondizionamento di uno delle due perforazioni gemelle di cui è costituito il pozzo di c.da Capito;

**per quanto sopra ed al fine di accelerare il più possibile l'esecuzione dei lavori**

**RITENUTO** pertanto di dover provvedere in merito;

**VISTO** il D.Lgs. n.18/2023;

**VISTO** il D.Lgs. 1 del 02/01/2018;

**VISTO** l'art. 50 del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.

**ORDINA**

- 1. che ai lavori di** ricondizionamento di una delle due perforazioni gemelle di cui è costituito il pozzo di c.da capito finalizzato al ripristino della funzionalità del servizio del pubblico acquedotto **sia attribuito il carattere della somma urgenza ex art 140 del D.Lgs. 36/2023;**



# MUNICIPIO DELLA CITTA DI NASO

Città Metropolitana di Messina



## Ufficio del Sindaco

Via Guglielmo Marconi, 2 - 98074 NASO (ME) ☎ +39 0941 1946000

mail: [sindaco@comune.naso.me.it](mailto:sindaco@comune.naso.me.it) - pec: comunenaso@pec.it

2. in deroga all'art. 15 co. 1 del d.lgs 36/2023 la nomina quale RUP e D.L. degli interventi in oggetto l'Arch. Mario Messina dipendente in servizio presso l'Ente;
3. che, per tramite il RUP nominato, per le procedure di acquisto delle forniture e per l'aggiudicazione dei lavori in questione tutti i termini procedurali indicati dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. siano dimezzati. I termini di eventuali soccorsi istruttori siano ridotti ad **1 giorno lavorativo**. Di ciò se ne dovrà tenere conto nella determina a contrarre;
4. che i lavori di cui al predetto appalto vengano consegnati dal RUP con le procedure d'urgenza in quanto non consentono alcun indugio, essendo imminente il danno e il pericolo imprevisi potendo determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità,;
5. che l'impresa (o le imprese), al momento della consegna, produrrà autocertificazione antimafia di cui all'articolo 89 del D.Lgs 159/2011, sottoscritta con le modalità di cui all'articolo 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 così come prescritto anche dal comma 7 art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.. La stessa identica procedura dovrà essere eseguita per gli eventuali sub- appalti senza attendere, per l'eventuale autorizzazione, le tempistiche di cui al D.lgs 159/2011 e s.m.i.;
6. che la ditta esecutrice dei lavori, **entro il termine perentorio ed inderogabile** prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, **entro 2 (due) giorni lavorativi** perentori ed inderogabili dall'avvenuta individuazione, dovrà avviare i lavori ed in particolare:
  - a) *fornire tempestivamente alla stazione appaltante tutta la documentazione necessaria per la consegna dei lavori, compreso a titolo esemplificativo: il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h), e al punto 3.2 dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008 (POS completo delle indicazioni sulle figure professionali sui mezzi (targa), sugli escavatori e sugli elettrotensili (n. telaio o matricola) che verranno utilizzati in cantiere); il cronoprogramma degli stessi lavori; il Nominativo del tecnico professionalmente abilitato, ai sensi di legge, quale responsabile del cantiere e dell'attuazione del piano di sicurezza, dei preposti e degli altri soggetti per la salute psicofisica dei lavoratori con attestati in corso di validità; i nominativi dei lavoratori con le eventuali visite ed attestati in corso di validità;*
  - b) *l'accettare del piano di sicurezza e di coordinamento di cui articolo 100 e ai punti 1, 2 e 4, dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008, con le eventuali richieste di adeguamento senza che queste comportino oneri per la Stazione appaltante*
  - c) *confermare le dichiarazioni di cui agli artt. 94-95-98 del D.Lgs. 36/2023 compresa la dichiarazione cumulativa che attesti l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti e di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;*
  - d) *fornire i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;*
  - e) *fornire i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC);*
  - f) *fornire il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, dello stesso decreto legislativo, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;*
  - g) *fornire il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione (R.S.P.P.) e del proprio Medico competente (M.C.) di cui agli articoli 31 e 38 del decreto legislativo n. 81 del 2008 e*

s.m.i.;

- h) Produrre la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;
- i) Produrre autocertificazione antimafia di cui all'articolo 89 del D.Lgs 159/2011, sottoscritta con le modalità di cui all'articolo 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- j) se costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata), presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;

Si specifica che in caso di consorzio, se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori, tutti i superiori adempimenti devono essere assolti negli stessi termini da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione e sia stata preventivamente comunicata alla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto legislativo n. 81 del 2008;

- k) depositare presso la stazione appaltante le dovute cauzioni e assicurazioni come segue:
  - la cauzione definitiva di cui all'articolo 117 del decreto legislativo n. 36 del 2023;
  - la polizza assicurativa contro i rischi dell'esecuzione e la garanzia di responsabilità civile di cui all'articolo 117, comma 10, del decreto legislativo n. 36 del 2023;

7. che nel caso in questione:

- a. **in deroga al R.D. n. 3267 del 30.12.1923 e del regolamento 1126/1926** (vincolo idrogeologico) di non richiedere il nulla Osta per l'escavazione del nuovo pozzo (manutenzione straordinaria di condotta non inclusa tra le opere non soggette a parere ai sensi del DA ARTA 569 del 17/04/2012);
- b. **in deroga al R.D. n. 1775 del 11.12.1933 e art. 33 della L.R. 19/05/2003, n. 7** di non richiedere il nulla Osta per la realizzazione dell'escavazione, emungimento e attingimento del pozzo al Genio Civile di Messina salvo poi perfezionare le pratiche ex post;
- c. *l'intervento di escavazione di pozzi comporta il ripristino dello status quo o dei luoghi per cui ai sensi dell'art. 2 co. 1 Allegato A al DPR 31/2017 punto A.15 non necessita l'acquisizione di alcun parere da parte della competente soprintendenza ex D.Lgs. 42/04 per le aree (in cui ricade parte della condotta di adduzione da Capito) interne al vincolo Paesaggistico (distanza dal torrente): ai sensi dell'art. 142 comma 1 del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004. In ogni caso con la presente si deroga alle eventuali autorizzazioni da richiedere ai sensi del predetto decreto Sia al titolo secondo e terzo;*

8. di dare atto che:

- a. *l'intervento non soggetto a calcoli da presentare al genio civile: non sono previste opere da calcolare ai sensi della L. 64/74 o da collaudare ai sensi della 1086/71 e verificare ai sensi delle NTC 2018 - Vincolo sismico (zona sismica di 2^ categoria) D.M. 10.03.1969;*

9. alla Polizia Municipale, di organizzare l'assistenza alle procedure al fine di presenziare alle operazioni suddette e di stilare i provvedimenti necessari alla corretta regolamentazione del traffico veicolare in occasione dei predetti lavori;

#### DISPONE

La notifica del presente provvedimento al RUP nominato, al Responsabile del Settore Tecnico LL.PP., al Responsabile dell'area economico/finanziaria per far si di predisporre ne eventuali modifiche degli atti contabili ed All'Ufficio di Polizia Municipale, alla Locale Stazione dei Carabinieri di Naso per i consequenziali provvedimenti di competenza;

Che copia della presente sia trasmessa:

- Alla Prefettura di Messina
- Alla soprintendenza dei Beni culturali di Messina
- Alla Stazione Carabinieri di Naso
- Al Genio Civile di Messina



# MUNICIPIO DELLA CITTA DI NASO

Città Metropolitana di Messina



## Ufficio del Sindaco

Via Guglielmo Marconi, 2 - 98074 NASO (ME) ☎ +39 0941 1946000

mail: [sindaco@comune.naso.me.it](mailto:sindaco@comune.naso.me.it) - pec: comunenaso@pec.it

- Alla Forestale;
- Al Settore Tecnico LL.PP.
- Al Corpo di Polizia Municipale
- Alla Protezione Civile

Che, alla presente sia data pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, oltre alle convenzionali forme, avendo cura di occultarne, per ovvie ragioni di riservatezza, le generalità dei soggetti destinatari del presente provvedimento.

### AVVERTE

*Verso la presente Ordinanza è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla sua pubblicazione, o ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di 120 giorni dalla sua pubblicazione.*

*Dalla Residenza Municipale, li 02.08.2024*

Il Sindaco  
**F.to(Dott. Gaetano Nani)**